

c) alcuni tabur che il 19 ottobre erano a Çorlu e Çerkezköy.

In difetto di dati ufficiali sulla forza si deve ricorrere ad un calcolo presuntivo. Dedotte le perdite delle battaglie di Kirk Kilitse e della ritirata, (Mahmud Muhtar paşa scrive che 20 tabur del III corpo sono ridotti a 300 ciascuno) e considerato che i tabur successivamente contano in media almeno 700 uomini, i turchi avrebbero impegnato circa 105 mila fucili e 240 pezzi.

Numericamente le due fanterie e le due cavallerie si equilibrano. Per quantità l'artiglieria bulgara (360 pezzi) supera la turca ma il vantaggio del numero è neutralizzato dalla forte proporzione (50 %) di bocche da fuoco anticate.

Il campo di battaglia declina da nord-est verso sud-ovest; la parte superiore si aggira sui 400 metri, Lüleburgaz è a 106 metri sul mare.

La parte settentrionale del campo di battaglia, più rotta, si salda alla catena boscosa dell'Istranca dağ: essa è attraversata dalla rotabile Kirk Kilitse-Saray, direttrice molto sensibile pei turchi perchè adduce verso la linea principale delle loro comunicazioni.

All'epoca della battaglia fra il Karagaç dere e Vize esisteva una costellazione di radi boschi cedui e di cespugli e di arbusti ed una macchia sulla destra del Soğukçak dere, fra il villaggio di questo nome e la strada Pınarhisar-Vize.

Quivi il suolo è in parte di natura calcarea e facilmente percorribile mentre altrove prevalgono le zolle argillose che si stemperano colla pioggia e rendono penosi i traini delle artiglierie. Dall'Istranca dağ scende un corso d'acqua che nel corso superiore è chiamato Porjali dere poi Karagaç dere. Esso fino a Türkbey scorre in un solco incassato, poi la valle si allarga: presso Lüleburgaz il fondo fangoso ostacola il guado.

Il fiume è scavalcato da alcuni ponti (Teke Çiftlik, Karagaç, Türkbey, Lüleburgaz) che i turchi lasciano intatti. Nel tratto centrale — intorno al villaggio di Karagaç — la dorsale orientale della valle è scoscesa e poco percorribile e domina di 20-30 metri la parte orientale, costituita da una dorsale pianeggiante, brulla quasi completamente spoglia, che non offre alcuna copertura ai bulgari.